

la salute è un diritto:
non tagliare, spendere meglio

PRIMO PIANO Sanità Lavoro – Professioni Farmaci – Tech Dipendenze Ospedali Territorio Genere – Donne Sociale

Prevenzione Non Autosufficienza – Disabilità Migranti Carcere Salute Mentale – OPG Anti Corruzione Documenti e Statistiche

RPS – Rivista delle Politiche Sociali

ARCHIVIO STORICO

ultimi INTERVENTI

Salute mentale. L'utente e la rete dei Servizi: bisogni individuali e complessità delle risposte. di Silva Bon

La disabilità raccontata senza alcuna cornice. di Simona Lancioni

Etica ed epidemiologia della guerra. di Pirus Fateh-Moghadam

Etiopia, una guerra dimenticata. Effetti dell'assenza del servizio sanitario sono distruttivi. di Marta Tilli

Onida, giurista e uomo fuori del comune. di Andrea Pugiotto

Uccise due poliziotti, assolto per infermità mentale, sentenza: 30 anni in una Rems. Torna la logica manicomiale. di Massimo Cozza

Salute in carcere. di Francesca Grosso

La crisi del Ssn, l'effetto di una scelta. di Andrea Filippi

La musica nella cura degli anziani. di Simonetta Pagliani

La diagnosi precoce dei tumori e la sanità integrativa: un incrocio pericoloso. di Claudio Maria Maffei

AUTORI

Aceti Ambrosini Anastasia
Baldini Benevelli Bindi Bon
Bordignon Botta Brunetti
Cartabellotta Casarico Cattaneo
Ceccoli Cippitelli Cislighi
Cogliati Dezza Comito Corleone
Cosma Costa Cozza D'Elia



FONDO SANITARIO INSUFFICIENTE, ALLARME DALLE REGIONI: solo nel 2022 mancano almeno 4 miliardi e manca personale, serve un finanziamento aggiuntivo



“Preoccupate per le criticità che riguardano il fabbisogno di personale, dipendente e convenzionato”, perchè mancano ancora 4 miliardi alla sanità. Infatti

le risorse previste dalla legge di bilancio per il 2022 per finanziare il Servizio sanitario nazionale non sono “adeguate” a garantire “sostenibilità della programmazione sanitaria”. Lo evidenzia Raffaele Donini, assessore dell'Emilia-Romagna che coordina la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Per il proseguimento delle misure di gestione della pandemia – spiega Donini – e per i maggiori costi emergenti, serve “un finanziamento aggiuntivo” di **almeno “4 miliardi”** per quest'anno: “dell'unanime e condivisa preoccupazione degli assessori regionali alla Salute e agli Affari finanziari per le gravi problematiche che interessano il sistema sanitario”.

Le criticità sono di carattere finanziario e in tema del reclutamento del personale.

“Già nel 2021, puntualizza, sono emerse problematiche riconducibili “a un livello di finanziamenti emergenziali nettamente inferiore” rispetto al volume delle spese sostenute da Regioni e Province autonome per le misure di contrasto alla pandemia e in particolare per la campagna vaccinale (3,8 miliardi). Regioni e Province autonome hanno garantito un “equilibrio”, aggiunge, usando risorse regionali e straordinarie – che “non saranno ripetibili negli esercizi successivi” – sottraendole ad altre attività a garanzia dei Livelli essenziali di assistenza (Lea). Di qui per quest'anno la necessità di un “livello di finanziamento aggiuntivo”.

Con riferimento al 2022, chiarisce Donini, nonostante l'incremento di due miliardi previsti dalla

Legge di bilancio, "interamente finalizzati per l'attuazione di specifiche misure", il livello di finanziamento del Ssn 2022 "non è adeguato per consentire la sostenibilità della programmazione sanitaria".

Il gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle Commissioni Salute e Affari finanziari, nonché dal direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute, "ha quantificato in 4,6 miliardi lo scostamento tra gli attuali finanziamenti emergenziali e il previsto volume dei costi correlati alla gestione emergenziale per l'anno 2022".

Una stima al netto di "maggiori costi energetici, inflattivi e contrattuali". E senza considerare "gli oneri necessari per riportare l'attività sanitaria in una fase ordinaria".

Donini apre anche un altro fronte: **via il numero chiuso a medicina e più borse di studio per gli studenti in medicina**, in modo da coprire le "falle" aperte soprattutto tra i medici di base dai pensionamenti.

"Sapevamo che dopo due anni e mezzo di pandemia, con un dispendio enorme di risorse finanziarie e umane a carico delle Regioni ed almeno 15 anni di programmazione insufficiente e tagli da parte dello Stato, sul piano della dotazione organica del personale, avremmo affrontato criticità importanti".

"Il recupero dei tempi di attesa per le prestazioni chirurgiche, specialistiche e diagnostiche", elenca poi, "carenza di personale, soprattutto medici di medicina generale e specialisti" e "criticità nei Pronto soccorso".

Ma "chi vuol far credere, che dopo il Covid tutto possa tornare a regime in poche settimane inganna i cittadini. Noi stiamo lavorando su ogni dossier cercando di individuare, in tempi brevi le prime soluzioni. E ce la faremo. Chiediamo però che lo Stato non ci lasci soli".

Fonte: regioni.it

vedi anche:



INVESTIRE IN SALUTE NON FINANZIARE LA GUERRA



Daveri de Carolis Declich
De Fiore Del Giudice Dell'Acqua
Dentico Dettori De Vito Dirindin
Donati Falabella Fiorentini
Galletti Gallo Garattini Geddes
Geddes da Filicaia Ghiselli
Giannichedda Gonnella Gori
Granaglia Greco Lancioni
Lattanzio Lisi Maciocco Maffei
Maiolini Malafarina Manconi
Materia Mezzina Milano Moccia
Murru Nocera Pagliani Palumbo
Pancaldi Parrella Paulillo
Pavolini Pellegrini Pepe
Perduca Pesaresi Polillo Poneti
Proia Ragozzino Raitano
Ronconi Rosina Rossi Sabbadini
Sabelli Salmaso Saracci
Saraceno Sartor Scafato
Scannavini Scillitani Segio
Spinelli Spinsanti Starace
Tagliaferri Turati Turco Urgesi
Vanacore Vecchiato Vecchio
Zuffa

Ricerca nel sito

Leggi anche



Salute mentale. L'utente e la rete dei Servizi: bisogni individuali e complessità delle risposte. di **Silva Bon**



XIX CONGRESSO CISL, "ESERCICI PER CAMBIARE": Persona, lavoro, partecipazione per il futuro del Paese



Salute in carcere. di **Francesca Grosso**



La disabilità raccontata senza alcuna cornice. di **Simona Lancioni**

Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Utilizziamo cookie tecnici per statistiche sulla base dei comportamenti degli utenti. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie; in caso contrario è possibile abbandonare il sito. [ACCETTA](#)